

Drammatizzazione N. 4: **L'AMORE: 1° e 2° episodio**  
per le classi: I e II Media

**Di che cosa parla:** Il racconto, diviso in due episodi, tratta l'Amore, inteso sia come il sentimento che unisce i cuori di un uomo e una donna (*1° episodio: Un fiore di nome Narciso*), sia come il rapporto che dovrebbe sussistere fra l'uomo e la Natura, fonte di benessere e spettacolo di pura bellezza (*2° episodio: Il re del bosco*).

1°- Nell'antica Grecia Narciso, figlio del dio fluviale Cefiso e della ninfa Liriope, era noto a tutti per la sua bellezza, tanto che prese l'abitudine, in ciò spinto anche dalla madre, a provare la massima indifferenza per le numerose ninfe e fanciulle che se ne invaghivano. Non ascoltava neppure i consigli affettuosi dei suoi amici che lo invitavano ad essere meno egoista e più "umano" con gli altri. Purtroppo, la sorte più triste toccò alla povera dolce ninfa Eco, la quale si consumò a poco a poco per il suo inutile amore per Narciso.

Questi, un giorno, fermatosi presso una fonte per riposarsi, vide riflesso nell'acqua il suo volto e se ne innamorò al punto che volle più volte toccarlo con le mani; ma l'acqua, mossa, disperdeva ogni volta la dolce immagine.

La vana contemplazione porterà alla rovina il giovane e l'inconsolabile Eco.

2°- Il secondo episodio rappresenta una immaginaria continuazione della storia di Eco, ambientata ai nostri giorni sulle montagne del Trentino; i personaggi sono Eco, diventata il simbolo della Natura, alcuni giovanissimi boyscouts e gnomi, folletti, da sempre mitici abitatori dei campi e dei boschi.

Durante una escursione sui monti, giunti in mezzo ad un bosco, un gruppo di ragazzi ragiono se sia preferibile la vita di oggi, con le sue comodità e scoperte scientifiche, oppure la vita al tempo degli antichi Greci che, uomini intelligenti, vivevano ugualmente felici a contatto con una natura semplice e incontaminata.

Ad un tratto, una serie di rumori e luci stranissimi attorno a loro li spaventa; appaiono improvvisamente delle creature piccole, assai strane e minacciose: i ragazzi restano senza parole, incapaci anche di fuggire. Esse si rivelano subito e confessano di essere stati liberati da un lunghissimo incantesimo proprio dalle loro gentili parole nei confronti del mondo antico; solo che, piuttosto che fare ringraziamenti, la loro indole vuole che si mostrino ostili con gli stranieri, specie con gli uomini, ai quali amano tirare scherzi non propriamente amichevoli.

I ragazzi sono terrorizzati; finché una geniale idea di uno di loro, Fausto, lo spinge ad invocare la ninfa Eco, protettrice della Natura, perché li salvi da quelle perfide creature. Come finirà l'avventura?...Leggere per sapere!

**Riflettiamo un poco sulla drammatizzazione:**

- 1- Hai appreso che la storia è unica ma articolata in due epoche e due ambienti diversi; quale è, secondo te, il personaggio comune ai due racconti che è il simbolo dell'Amore?
- 2- Il tema trattato è l'amore, ma nelle due storie questo sentimento è uguale o è presentato in due aspetti diversi, a seconda dei personaggi che lo vivono?
- 3- Narciso è un personaggio giunto fino ai nostri giorni dalla mitologia greca; che idea ti sei fatta di questo giovane? Pensi che sia possibile incontrare fra i giovani di oggi un altro Narciso? Perché? Quali virtù e difetti avrebbe secondo te?
- 4- Come definiresti Eco prima come innamorata e poi simbolo della Natura?
- 5- E la madre di Narciso? Ricordando i suoi consigli al figlio, pensi che ci siano ancora oggi delle madri simili a lei? Secondo te, è proprio sbagliato che un genitore si preoccupi dell'avvenire dei suoi figli, anche a costo di calpestare quello di altre persone?
- 6- Passando a parlare del secondo aspetto dell'amore, quello per la Natura, perché, a tuo giudizio Alma si commuove tanto quando dice che il nonno piange nel vedere un albero abbattuto giacere per terra?
- 7- Ricordi le parole di Alma: "...la natura basterebbe a crearmi immagini ed emozioni"?  
Cosa vuole dire la ragazza? Sapresti citare una tua personale esperienza in merito?
- 8- Cosa pensi di tutti gli esseri speciali che mitologia, magia o altro hanno inventato nel corso dei millenni, collegati con la vita degli uomini? Credi che siano, magari solo alcuni, veri o falsi? Sono utili o inutili? In parole più semplici, hanno contribuito a regolare, modificare, allietare, danneggiare, fare progredire l'esistenza dell'uomo sulla terra e ancora lo fanno, oppure noi possiamo vivere senza la loro presenza, vera o falsa che sia?
- 9- Quale differenza noti fra Babbo Natale e gli gnomi e i folletti che sono apparsi ai nostri ragazzi? Come spieghi la maggiore fama fra di noi del primo rispetto ai secondi?
- 10- Tu e i tuoi amici al posto di quei boiscouts come vi sareste comportati?
- 11- Quale personaggio reputi più interessante? Quale più simpatico?
- 12- Quale invito rivolge Eco ai ragazzi affinché lo possano trasmettere a tutti gli uomini, messaggio prezioso e vitale, oggi come non mai, per la loro esistenza sulla terra?

### Tematiche generali

- 1- Cosa intendiamo con il termine **mitologia**? Quale, in particolare, è a noi nota?
- 2- La vanità di Narciso ha dato origine ad un concetto particolare: narcisismo; di che cosa si tratta?
- 3- Oltre quella greca, conosci mitologie e personaggi di altri popoli della terra?
- 4- Luogo sede del secondo racconto è una regione italiana dalle incomparabili bellezze naturali: il Trentino; crediamo di darti un buon consiglio se ti invitiamo a visitarla. Ma, intanto, un buon libro di geografia ti permetterebbe di approfondire la conoscenza del suo territorio fin da ora, specialmente se contiene delle belle immagini fotografiche.
- 5- Lo scoutismo nel mondo: caratteri e finalità.
- 6- **Ecologia**: una parola dal suono dolce, ma ormai nota da decenni come il problema n.1 per il nostro Pianeta, dato che non è più possibile parlare di luoghi e ambienti naturali (= ecologia, appunto), senza collegarla con l'altro termine di **inquinamento**, noto a tutti come sinonimo di rovina e di morte per l'aria, le acque, le piante e tutti gli esseri viventi.
- 7- L'amore è il soffio di un sentimento che crea la vita, al contrario dell'odio che la può solo distruggere. Ma quante sono le forme dell'amore, secondo te?....Pensaci e poi pensa ad Eco; scoprirai che il rispetto per la Natura è una forma di amore che l'uomo ha sempre provato per essa, ma che, a periodi, ha trascurato di coltivare. Così, sembra che ora lei voglia prendersi la sua vendetta. Ma la colpa è veramente sua o dell'uomo, che continua ad inquinare giorno dopo giorno?

### Percorsi didattici e valutazione finale:

Per le esercitazioni ciascun docente potrà approfondire argomenti tratti dalle riflessioni e dalle tematiche generali, basandosi su quanto emerso nelle varie discussioni in classe e tenendo conto delle capacità logico-espressive dei singoli alunni.

Elementi per la valutazione saranno tutte le capacità (da livello di partenza a

momento finale) di leggere, di memorizzare, di parlare, di riflettere, di ragionare, di esprimere semplici opinioni e giudizi sull'argomento, il grado di interesse e di impegno mostrato, per giungere fino al profitto tratto dall'alunno dal suo lavoro, che gli potrà consentire di migliorare, anche in parte, i vari aspetti della sua personalità.